

ALBIATE - I bambini accolti in un ambiente adatto a loro, divertente e colorato

Istituto Verga, mai più in ospedale di malavoglia

Apri i battenti la clinica per le mamme e i più piccoli

Curare con amore grazie alla collaborazione tra pubblico e privato. Questa l'idea base che ha contraddistinto la presentazione del nuovo Istituto Maria Letizia Verga per la salute della mamma e del bambino. La presentazione ufficiale è avvenuta sabato sera nella suggestiva cornice di Villa San Valerio. L'evento si è svolto grazie al patrocinio del comune di Albiate, rappresentato in loco dal sindaco, Filippo Viganò. A fare

gli onori di casa, in una delle più belle ville della Brianza, sono stati Giuseppe e Laura Caprotti. Il nuovo complesso sanitario è interamente dedicato ai reparti di Ostetricia, Neonatologia e Pe-



diatria. Nasce dall'esperienza di collaborazione fra l'Ospedale San Gerardo di Monza, la Fondazione Tettamanti ed il Comitato Maria Letizia Verga. La struttura è di oltre 15mila metri quadrati, ha 115 posti letto, 20 ambulatori, 7 sale parto, 4 case del parto, 2 sale operatorie, la terapia neonatale, il day hospital pediatrico, un laboratorio di ricerca specializzata e il centro trapianti di midollo. "Siamo qui per presentare il nuovo Istituto Maria Letizia Verga - ha spiegato il dottor Giuseppe Masera - e per farlo vorrei tornare un attimo agli anni '60. Quando ho iniziato ad occuparmi delle leucemie tutti morivano e c'era ormai una sorta di rassegnazio-

IL MEDICO:

«Il malato non deve essere visto come un paziente»

ne. Un decennio dopo abbiamo capito che una medicina in grado di risolvere certi mali richiedeva un'alleanza terapeutica. Poi Giovanni Verga ha lanciato la sfida per salvare anche solo una vita in più, perché questa è una grande conquista. Ora grazie al connubio tra pubblico e privato abbiamo raggiunto il traguardo del nuovo istituto". La parola è poi passata al direttore del San Gerardo di Monza. "La cosa più importante di questa sera - ha aggiunto Giuseppe Spata - è sottolineare la generosità degli italiani che, se messi in moto per giuste cause, danno sempre il loro contributo. Dal primo luglio dovremo concretizzare l'avvio della

fondazione come struttura autonoma ed entro febbraio 2009 spostare tutti i reparti al San Gerardo Nuovo". Il presidente del comitato Maria Letizia Verga ha spiegato la cronistoria della realizzazione della nuova struttura. "Inoltre voglio sottolineare - ha aggiunto Verga - che il malato oggi non è ancora visto in modo giusto. Chi va in ospedale non deve avere più l'idea di essere solo un paziente. Ci vuole uno spazio di osmosi con l'esterno. E' importante che soprattutto i bambini trovino un ambiente divertente e adatto a loro. Per questo la nuova struttura è colorata, mai fredda o anonima".

Claudia Funciello

“

MASERA:

«Negli anni '60 la leucemia sembrava inguaribile»

